Giovedi' 18/09/2025

Vigilanza, controllo e monitoraggio sugli ETS: il Decreto con tutte le regole in Gazzetta Ufficiale

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 214 del 15 settembre Ã¨ stato pubblicato il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che definisce forme, contenuti, termini e modalitÃ per l'esercizio delle funzioni di vigilanza, controllo e monitoraggio sugli enti del terzo settore.Â
Il Decreto, piÃ¹ in dettaglio, ha ad oggetto:
- la definizione delle forme, dei contenuti, dei termini e delle modalitÃ per l'esercizio da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e degli Uffici del RUNTS, delle funzioni di vigilanza, controllo e monitoraggio relative al sistema di registrazione e controllo degli Enti del Terzo Settore (ETS), di cui all'articolo 2 del presente decreto;
- la definizione delle modalitÃ di raccordo con le altre amministrazioni interessate e degli schemi delle relazioni annuali di cui all'articolo 95 comma 2 del Dl 117/2017;
- la definizione dei criteri, requisiti e procedure per l'autorizzazione all'esercizio dell'attivitÃ di controllo da parte delle reti associative nazionali (RAN), e degli enti accreditati come centri di servizio per il volontariato (CSV), delle forme di vigilanza da parte del Ministero sui Soggetti autorizzati e dei criteri per l'attribuzione ad essi delle relative risorse finanziarie, ove previste.Â
Restano confermate:
- lâ€™attivitÃ di controllo sul lavoro e sulle norme sociali che spetta allâ€™Ispettorato nazionale del lavoro le diverse tipologie di controlli previste dalle disposizioni vigenti, con particolare riguardo ai controlli di cui all'articolo 94 del Dl n. 117/2017 da parte dell'amministrazione finanziaria;
- i controlli amministrativi e contabili delle amministrazioni pubbliche e degli enti territoriali che erogano risorse finanziarie o concedono l'utilizzo di beni immobili o strumentali di qualsiasi genere agli ETS per lo svolgimento delle attivitÃ statutarie di interesse generale, necessari a verificarne il corretto impiego da parte degli ETS beneficiari.Â
Cosa accertano i controlli e gli Enti interessati
I controlli sugli ETS accertano:
a) la sussistenza e la permanenza dei requisiti necessari all'iscrizione nel RUNTS;
b) il perseguimento delle finalitÃ civiche, solidaristiche o di utilitÃ sociale;Â
c) l'adempimento degli obblighi derivanti dall'iscrizione nel RUNTS.
I controlli possono essere "ordinari", ossia quelli programmati previsti dallâ€™articolo 51 del Dl n. 117/2017, e dallâ€™articolo 21 del decreto MLPS n. 106/2020. Questi controlli vengono effettuati ogni 3 anni su tutti gli ETS indicati nellâ€™articolo 2, seguendo le disposizioni del presente decreto, o "straordinari", ossia quelli disposti dallâ€™Ufficio competente del RUNTS in caso di necessitÃ di approfondimento, sulla base dei risultati dei controlli ordinari, oppure ogni volta che lâ€™Ufficio lo ritenga opportuno, in relazione a fatti o atti rilevanti per le finalitÃ indicate al comma 1, anche se segnalati da altre amministrazioni.
Sono sottoposti ai controlli esclusivamente gli ETS iscritti nelle sezioni a), b), c), e) e g) del RUNTS, compresi quelli in scioglimento volontario o in concordato preventivo, ad eccezione di quelli sottoposti a gestione commissariale ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del codice civile, e alle procedure concorsuali di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14.
Entro 60 giorni dallâ€™entrata in vigore del presente decreto, lâ€™Ufficio dirigenziale generale del Ministero, presso cui Ã¨ istituito lâ€™Ufficio statale del RUNTS, emanerÃ un decreto per approvare i modelli di verbale dei controlli ordinari e straordinari.

https://www.gazzettaufficiale.it